

Portogruaro

RINNOVATO IL DIRETTIVO Il farmacista Francesco Fratto è presidente della Pro Loco

PORTOGRUARO - Si riunirà domani, lunedì, il primo consiglio direttivo della nuova Pro Loco di Portogruaro. Il presidente uscente Stefano Sonzin lascia le redini a Francesco Fratto, 42 anni, farmacista.

Il consiglio entrante è composto da quattordici membri: Angela Donati, Ciro Esposito, Marianna Maiorino, Daniele Piccoli, Stefano Pisolio, Flavia Sutto, Roberto Trevisan, Andrea Vignaduzzo, Matteo Bergamo, Andrea Padovese, Michele Sellan, Luca Maiello e Maurizio Rorato, oltre ovviamente al presidente onorario Marcantonio Bolzico.

«La nuova Pro Loco - spiegano dall'associazio-

ne - inizia il suo mandato con tanto entusiasmo e voglia di mettere la città di Portogruaro ancora più in risalto. Molte sono le idee e sicuramente troveranno modo di affermarsi nelle attività in programma e nelle novità che non mancheranno».

Tre le numerose iniziative di successo organizzate dalla Pro Loco di Portogruaro, e che sicuramente verranno riproposte anche quest'anno nel calendario delle manifestazioni già in programma per i prossimi mesi, è sufficiente ricordare la Festa della Madonna della Pescheria e i mercoledì musicali di Città Viva. (T.Inf.)

© riproduzione riservata



CASO CARLIN

L'ex dirigente era finita nell'inchiesta che ha messo nei guai anche l'avvocato Carlin

POLITICA Il "pattuglione" veneziano fa (quasi tutto) squadra a Roma

PORTOGRUARO - Il primo vero problema è trovare da dormire senza impegnarsi più di tanto. L'ambientamento a Roma dei nuovi parlamentari del Veneto Orientale deve fare i conti con l'incertezza della durata della 17. legislatura. Al di là dei discorsi politici a tenere a banco è il confronto sul come e per quanto trovare a casa.

«Con questa situazione d'incertezza - dice l'onorevole Sara Moretto (Pd) - non si può programmare un soggiorno sul lungo periodo, quindi per il momento mi sono adattata in una struttura provvisoria poco lontano da Montecitorio, tutto sommato soddisfacente». «Al momento - dice l'onorevole Emanuele Prata (Lega Nord) - è la sistemazione a Roma ed altri problemi di tipo logistico di cui parliamo, oltre ai commenti sull'esito del voto e delle prospettive di durata della legislatura. È chiaro che parliamo soprattutto tra noi veneziani visto che già ci conosciamo. A stare un po' sulle sue è solo Arianna Spessotto del M5S. Niente di che, ma non è come con Causin, Martella e la Moretto con cui si parla e ci si confronta un po' su tutto». Anche la Moretto, senza peraltro drammatizzare, osserva: «Con la Spessotto non ho mai avuto modo di parlare». In mancanza di riscontri da qualche tempo i "grillini" sembrano blindati - difficile spiegare le ragioni dell'isolamento in cui si sono chiusi.

Maurizio Marcon

© riproduzione riservata

La magistratura contabile indaga sugli stipendi riconosciuti alla dirigente

Caso Pigozzo, conti sotto la lente

La funzionaria finita sotto inchiesta per tangenti era sospesa dal servizio

Teresa Infanti

PORTOGRUARO

Sotto la lente d'ingrandimento l'accordo di conciliazione per «la non permanenza in servizio» della Pigozzo. La Corte dei Conti chiede al Comune nuovi documenti. Nei giorni scorsi è stato notificato agli amministratori e ai segretari generali che a vario titolo hanno partecipato all'adozione dell'atto riguardante l'accordo con l'ex dirigente dell'Area Uso e Tutela del Territorio, Lorena Pigozzo, un provvedimento che permetterà alla Corte dei Conti di fare finalmente chiarezza sul procedimento avviato nel 2008. L'accordo, avvenuto in un momento in cui non vi era ancora stata la formalizzazione del rinvio al giudizio dell'ex dirigente, era stato sottoscritto dal

Collegio istituito presso il Ministero del Lavoro e prevedeva un periodo di assenza dal servizio in forma di aspettativa retribuita al 60 per cento. La Corte dei Conti vuole capire se l'Amministrazione, impegnando a bilancio una somma significativa (allora si parlava di circa 120mila euro) per la retribuzione di una dipendente che di fatto non lavorava, ha agito correttamente oppure no. Se c'è stato danno erariale oppure no.

«L'invio alla Corte dei Conti degli atti riguardanti l'accordo - spiegano dal Palazzo Municipale - è stata una scelta del Comune. Nell'ipotesi di sospensione cautelare del dipendente, il Comune avrebbe dovuto comunque corrispondere un minimo di trattamento economico che non si discostava da quello previsto dall'accordo

sottoscritto. L'accordo - aggiungono - era motivato dalla necessità di non gravare l'ente, gli uffici, i cittadini, i tecnici esterni del disagio derivante dalla presenza in servizio di una dipendente indagata su gravi fatti giudiziari riguardanti aspetti urbanistici importanti».

«Nonostante il Comune sia parte lesa, continueremo a fornire tutta la disponibilità tecnica e amministrativa per la conclusione dei procedimenti in corso. Nella medesima situazione, come sindaco, - ha detto il primo cittadino Antonio Bertone - agirei nello stesso modo in cui abbiamo fatto a tutela dell'immagine del Comune». Sulla richiesta della Corte dei Conti è stato organizzato per domani un incontro con gli ex assessori.

© riproduzione riservata

CONCORDIA Oggi si tiene "Piazza Fiorita" Trionfo di fiori e piante in centro

CONCORDIA - Appuntamento oggi con l'attesa manifestazione Piazza Fiorita. L'iniziativa organizzata dalla Pro Loco prevede, nelle strade del centro storico di Concordia, l'esposizione di piante, fiori e articoli da giardino. Ad arricchire la manifestazione ci sarà inoltre

un'esposizione di auto e moto, con la presentazione delle ultime novità delle Case.

Nell'ambito di Piazza Fiorita il Gruppo sportivo istantaneo Concordia Saggittaria ha organizzato anche la "Seconda marcia dei fiori". La marcia, non competitiva e a passo libe-

ro, propone percorsi di 6, 12 e 22 chilometri. La partenza è fissata alle 9, dalle scuole medie di via Musil, dove è attivata la segreteria per le iscrizioni. Tutto il ricavato sarà devoluto in beneficenza al progetto "Una speranza per Vittorio". (T.Inf.)

© riproduzione riservata

CAORLE

Chiuso da domani a mercoledì il park sotterraneo di via Bafile

CAORLE - Chiude per tre giorni il parcheggio sotterraneo "Bafile" di Piazza Matteotti. Da domani a mercoledì Caorle Patrimonio, la società che gestisce gli immobili comunali, chiuderà il parcheggio per eseguire alcuni interventi di manutenzione. I cittadini dovranno quindi spostare le auto entro stanotte per agevolare i lavori. (R.Cop.)

© riproduzione riservata

